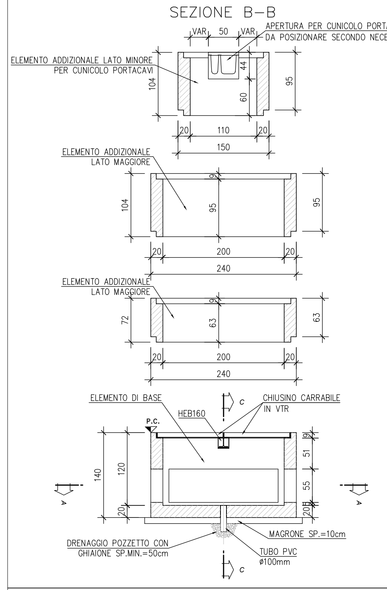
N.B. LE APERTURE PER LE POLIFORE RAPPRESENTATE NELLE CARPENTERIE RIPORTANO LA DIMENSIONE MASSIMA DELL'APERTURA NEL CASO DELLA SITUAZIONE PIU' GRAVOSA.
LE APERTURE DEVONO ESSERE OTTIMIZZATE IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

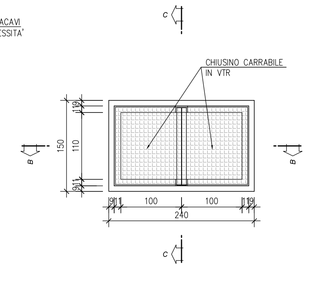
N.B. GLI ELEMENTI ADDIZIONALI DEVONO ESSERE PREVISTI COME PROLUNGA DEL MANUFATTO PER RAGGIUNGERE PROFONDITA' MAGGIORI OVE NECESSARIO IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

CARPENTERIA MANUFATTO TIPO D
scala 1:50

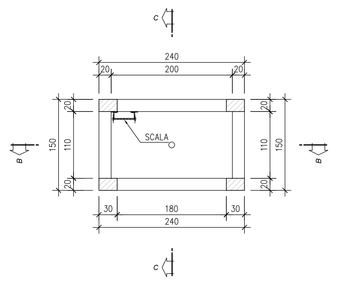
SEZIONE B–B



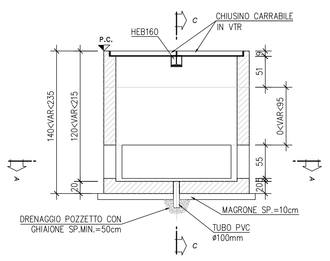
VISTA DALL'ALTO



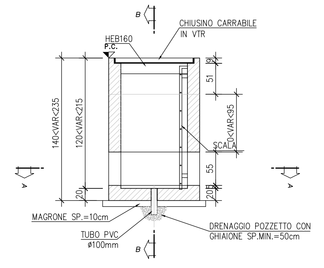
SEZIONE A–A



SEZIONE B–B



SEZIONE C–C

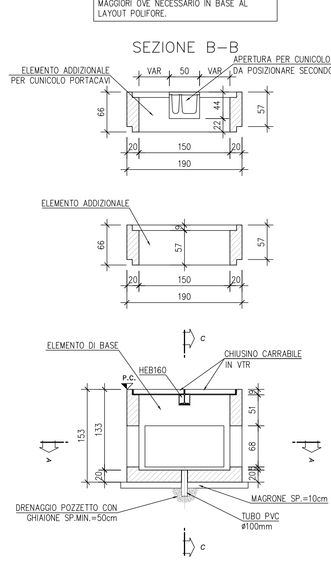


CARPENTERIA MANUFATTO TIPO E
scala 1:50

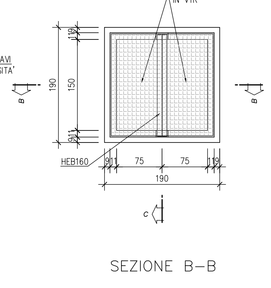
N.B. LE APERTURE PER LE POLIFORE RAPPRESENTATE NELLE CARPENTERIE RIPORTANO LA DIMENSIONE MASSIMA DELL'APERTURA NEL CASO DELLA SITUAZIONE PIU' GRAVOSA.
LE APERTURE DEVONO ESSERE OTTIMIZZATE IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

N.B. GLI ELEMENTI ADDIZIONALI DEVONO ESSERE PREVISTI COME PROLUNGA DEL MANUFATTO PER RAGGIUNGERE PROFONDITA' MAGGIORI OVE NECESSARIO IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

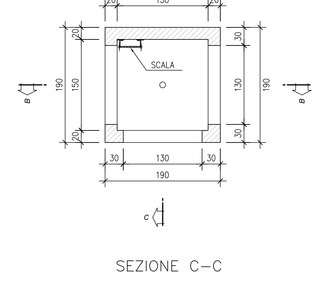
SEZIONE B–B



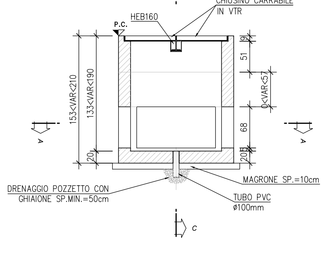
VISTA DALL'ALTO



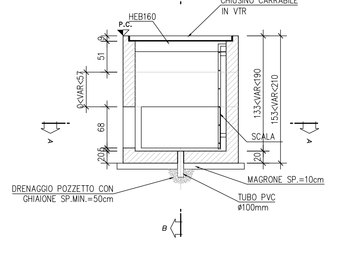
SEZIONE A–A



SEZIONE B–B



SEZIONE C–C

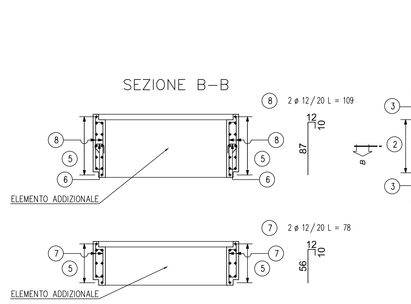


ARMATURA MANUFATTO TIPO D
scala 1:50

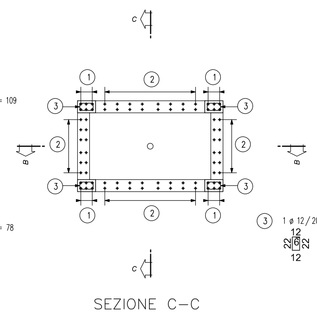
N.B. LE APERTURE PER LE POLIFORE RAPPRESENTATE NELLE CARPENTERIE RIPORTANO LA DIMENSIONE MASSIMA DELL'APERTURA NEL CASO DELLA SITUAZIONE PIU' GRAVOSA.
LE APERTURE DEVONO ESSERE OTTIMIZZATE IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

N.B. GLI ELEMENTI ADDIZIONALI DEVONO ESSERE PREVISTI COME PROLUNGA DEL MANUFATTO PER RAGGIUNGERE PROFONDITA' MAGGIORI OVE NECESSARIO IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

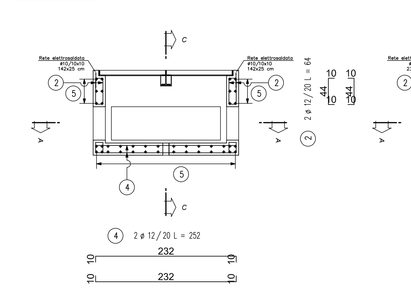
SEZIONE A–A



SEZIONE B–B



SEZIONE C–C

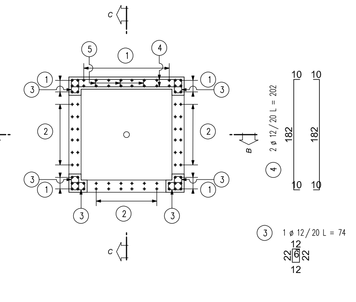


ARMATURA MANUFATTO TIPO E
scala 1:50

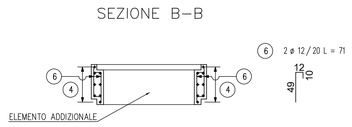
N.B. LE APERTURE PER LE POLIFORE RAPPRESENTATE NELLE CARPENTERIE RIPORTANO LA DIMENSIONE MASSIMA DELL'APERTURA NEL CASO DELLA SITUAZIONE PIU' GRAVOSA.
LE APERTURE DEVONO ESSERE OTTIMIZZATE IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

N.B. GLI ELEMENTI ADDIZIONALI DEVONO ESSERE PREVISTI COME PROLUNGA DEL MANUFATTO PER RAGGIUNGERE PROFONDITA' MAGGIORI OVE NECESSARIO IN BASE AL LAYOUT POLIFORE.

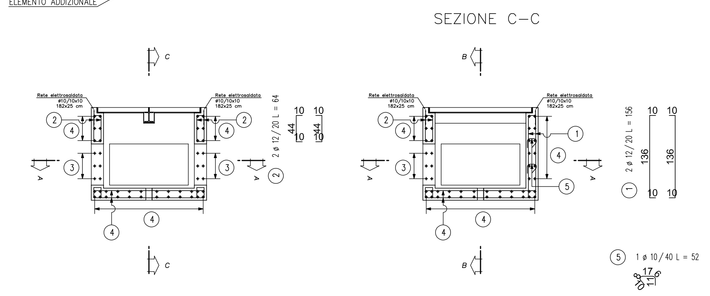
SEZIONE A–A



SEZIONE B–B

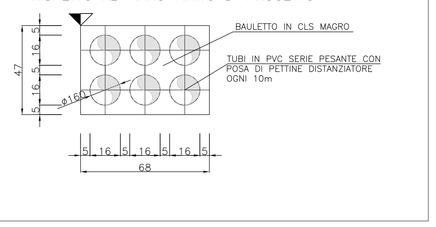


SEZIONE C–C



CHIAVE DI LETTURA
PROFONDITA' POLIFORE RISPETTO AL PIANO FINITO DI PROGETTO (Q.P.P.)

Q.E.=QUOTA ESTRADOSSO POLIFORE RISPETTO AL PIANO FINITO DI PROGETTO

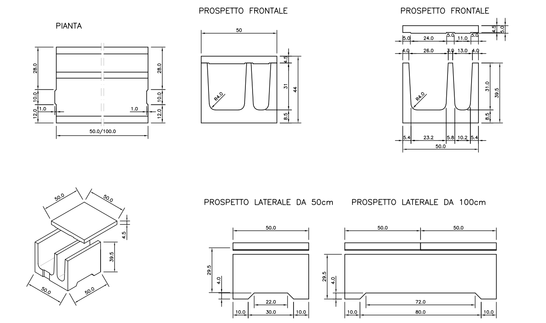


- QUANDO I POZZETTI SUPERANO LA PROFONDITA' DI 1,20 m PREVEDERE SCALA DI ACCESSO
- PER I POZZETTI:
  - COPERTURA IN VTR Sp.= 58 mm
  - PESO MAX ELEMENTI 30 Kg/cad
  - CARICO MAX CONCENTRATO 5000 daN SU IMPRONTA 20×30 cm
- PREVEDERE SOSTEGNO INTERMEDIO CON PROFILATO METALLICO NEL CASO IN CUI IL PESO DELLA COPERTURA SUPERI I 30Kg

PER OGNI DORSALE IMPIANTISTICA PREVEDERE POZZETTI OGNI 20/25m.

CUNICOLO TIPO 1

Cunicolo portacavi a due gole, con fondo rialzato, Tipo linea TAV, H 310 in cls armato vibrato vibropressato



CUNICOLO TIPO 2

Cunicolo portacavi a due gole con parabolisat, con fondo rialzato, Tipo linea TAV, H 310 in cls armato vibrato vibropressato

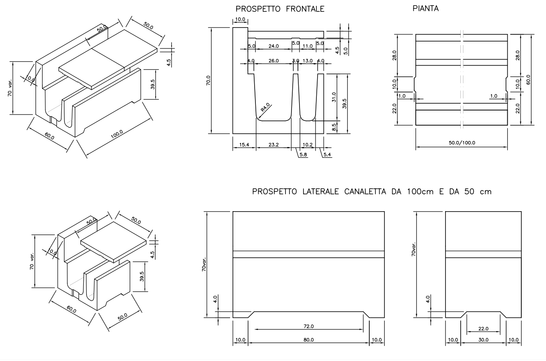
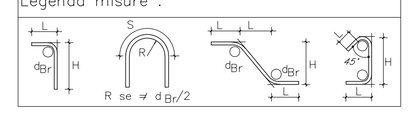


TABELLA MATERIALI

Legenda misure :



Diametro piegature d_{Br}:		
ø Barra	<20	d_{Br}= 4ø
ø Barra	ø20 – ø26	d_{Br}= 7ø

Materiali:

CALCESTRUZZO MAGRONE	Rcm >=15 MPa	
CALCESTRUZZO ELEVAZIONE	TIPO G1 Rck >=37 MPa classe minima di consistenza S3 rapporto A/C <=0.5	
CALCESTRUZZO FONDAZIONE	TIPO G2 Rck >=30 MPa classe minima di consistenza S3 rapporto A/C <=0.5	
ACCIAIO per C.A.	FeB 44K controllato in stabilimento saldabile	

Elemento	Copriferro (cm)	ϕ_{max} inerti (mm)
FONDAZIONE	4 (–0 +0.5)	32
ELEVAZIONE	4 (–0 +0.5)	25

Classe di esposizione ambientale del calcestruzzo 2b secondo le Norme UNI 9858 corrispondente alla XF1 delle linee guida prENV206, verificata con prova di profondità di penetrazione dell'acqua sotto pressioneprevista dalla norma UNI EN 12390/8

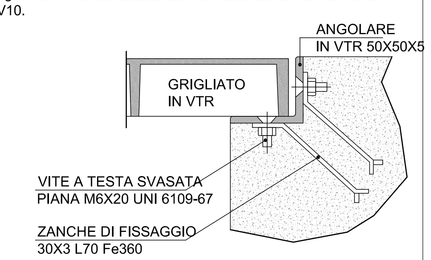
PARTICOLARE CHIUSINO IN VTR
SCALA 1:10

NOTA CHIUSINO

Peso massimo elemento 30 Kg
Coperchio carrabile in VTR realizzato mediante grigliati stampati usando roving di fibre di vetro continue e disposte in eguale percentuale nelle due direzioni, con laminato di copertura monolitico, ovvero non incollato o stratificato su grigliato già polimerizzato.
La superficie calpestabile dei grigliati dovrà avere caratteristiche antisdrucciolo conforme alle norme DIN E 51130 livello R13V10.

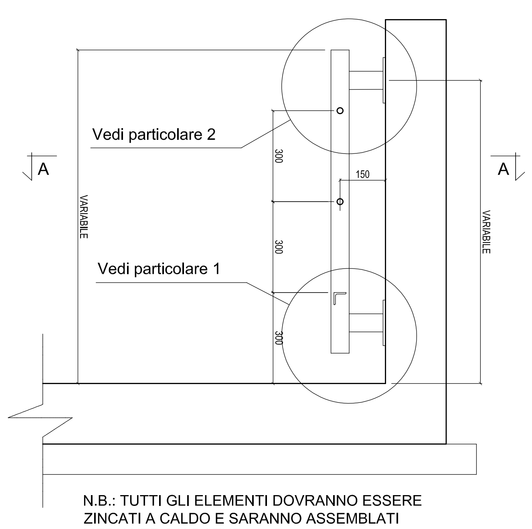
TIPOLOGIA GRIGLIATI:

Maglia 40x40 mm
Piatto portante 8x40mm
Spessore copertura 5mm
Altezza totale 58mm



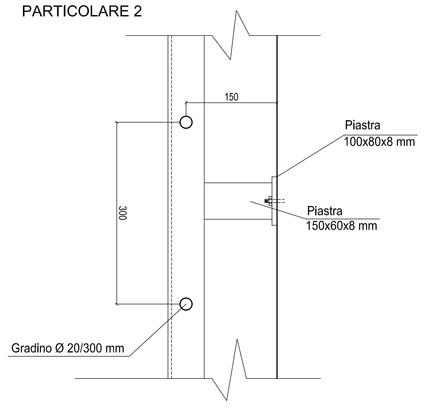
PARTICOLARE SCALA ACCESSO POZZETTI
SCALA 1:10

PARTICOLARE SCALA DI ACCESSO

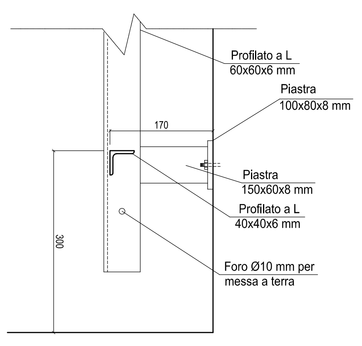


N.B.: TUTTI GLI ELEMENTI DOVRANNO ESSERE ZINCATI A CALDO E SARANNO ASSEMBLATI MEDIANTE SALDATURA ⊠ 5

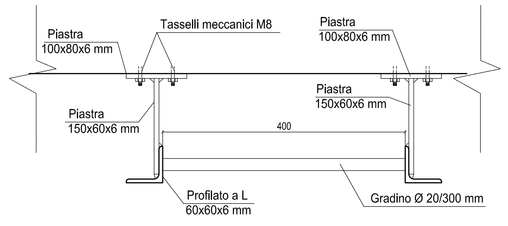
PARTICOLARE 2



PARTICOLARE 1

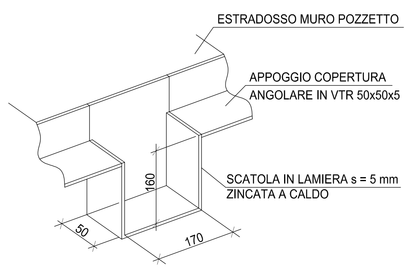


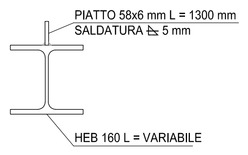
SEZIONE A-A



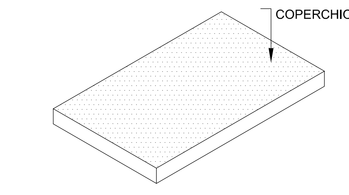
PARTICOLARE TASCHE ALLOGGIAMENTO TRAVI HEB
SCALA 1:5

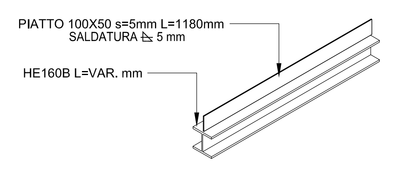
PARTICOLARE APPOGGIO HEB 160



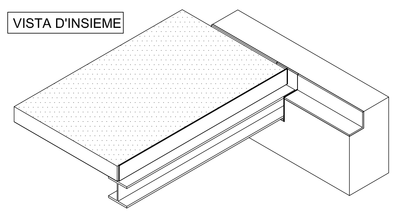


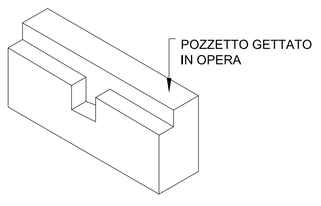
SPACCATO ASSONOMETRICO





VISTA D'INSIEME





COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

Consorzio Cooperativo Artigiani Volturno

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

Piazzale Fabbricato RED a Tortona

Pozzetti tipo D e E

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Consorzio Cociv Ing. N. Meistro		1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 4	E	C V	B B	I N 9 3 0 X	0 0 2	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A.00	Prima emissione	ARCHINGEO	10/05/2017	COCIV	11/05/2017	A. Mancarella	12/05/2017	Dott. Arch. Alessandro Mancarella Ordine Architetti Prov. TO n. 6271 R

n. Elab.

Nome File: IG51-04-E-CV-EB-RB0-GI4-002-A00
CUP: F81H92000000008

Scala di plot: 1: 1